

PARCO NATURALE REGIONALE TEPILORA

Verbale dell'Assemblea n° 14/2015

Addì 28 Dicembre 2015, alle ore 15,00 a Bitti presso l'ufficio dell'Ex Giudice di pace avanti a me Dr.ssa DELEDDA Graziella, Segretario Comunale del Comune di Posada, si è riunita l'Assemblea per discutere il seguente punto all'Ordine del Giorno: Approvazione D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018 - Ente Parco Naturale Regionale Tepilora.

Sono presenti:

Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè – Presidente del Parco;

Francesco MURGIA: delegato della Provincia di Nuoro – Vice Presidente;

Marianna MOSSA: delegato dell'Assessorato Ambiente della Regione Sardegna;

Omar CHESSA: Sindaco del Comune di Torpè;

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada;

Assessore all'Ambiente del Comune di Bitti in sostituzione di Giuseppe CICCOLINI: Sindaco del Comune di Bitti;

Gavino PALMAS: Servizio Territoriale Ente Foreste Nuoro.

L'ASSEMBLEA

Considerato che:

- il Parco Naturale Regionale di Tepilora è stato istituito dalla Regione Sardegna con Legge Regionale del 24 ottobre 2014 n. 21;
- l'Ente Parco ai sensi della vigente normativa in materia di contabilità è sottoposto al regime di "Tesoreria Unica";
- risulta necessario ed urgente provvedere all'approvazione del bilancio 2015 dell'Ente Parco Naturale Regionale Tepilora;

Premesso che :

Con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

L'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, recita:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il

bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

□ L'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

□ il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

□ il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

□ la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

□ la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

□ nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Dato atto che con conferenza Stato Città del 20 ottobre 2015, pubblicato in gazzetta con D.M. 28 ottobre 2015, per l'esercizio di programmazione 2016 è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre il termine per l'approvazione del DUP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio

2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che :

1. a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);

2. il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) adottano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) ai sensi dell’art.74 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (adeguamento dell’ordinamento contabile degli enti locali) gli enti locali con meno di 5000 abitanti possono rinviare al 2017 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

Visto il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e le successive modifiche e integrazioni intervenute con il decreto legislativo n. 126/2014;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dopo approfondita discussione l’Assemblea dell’Ente Parco Regionale Naturale Tepilora all’unanimità:

- 1) Approva il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Prende atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell’azione amministrativa e gestionale;

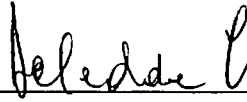
3) Rinvia al 2017 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica (bilancio consolidato) e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Di dare atto che la presente avrà effetto a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

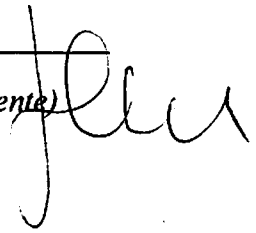
Bitti, addì 28 dicembre 2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Graziella DELEDDA, Segretario



Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè – Presidente del Parco *(firmato digitalmente)*



Francesco MURGIA: delegato della Provincia di Nuoro – Vice Presidente

Marianna MOSSA: delegato dell'Assessorato Ambiente DELLA Regione Sardegna

Omar CHESSA: Sindaco del Comune di Torpè

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada

Gavino PALMAS: Servizio Territoriale Ente Foreste Nuoro